



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **121**
in data **14/06/2016**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **14 - quattordici** - del mese **giugno** alle ore **16:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE PERFORMANCE, DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016 (ART. 169 DEL D.LGS 267/2000) E RELATIVI ALLEGATI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
NOTARI Francesco	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 169, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce il Piano Esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- che l'art. 50, comma 10, del medesimo decreto, prevede che le nomine dei responsabili degli uffici e dei servizi siano effettuate dal Sindaco, secondo le modalità e criteri degli articoli 109 e 110;
- che in base all'art. 107 spetta ai dirigenti l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo e che essi sono responsabili dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, in base agli obiettivi assegnati nel Piano Esecutivo di Gestione;
- che l'art. 3, comma 2 del vigente Regolamento Comunale dei controlli interni, emanato a seguito del D.L. 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 213/2012, prevede che il sistema dei controlli interni sia articolato in:
 - a) controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
 - b) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
 - c) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

- d) controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- e) controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi partecipati dell'ente mediante il monitoraggio dello stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi gestionali nonché attraverso la redazione del bilancio consolidato;
- f) controllo di qualità: finalizzato a garantire la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente;

Considerato:

- che il nuovo principio contabile sperimentale della programmazione prevede che il PEG costituisce un presupposto fondamentale per il controllo di gestione ed un elemento portante dei sistemi di valutazione delle performance disciplinati dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150 (decreto Ministro Brunetta);
- che il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150 detta disposizioni valesse anche per gli Enti Locali;
- che in particolare tale decreto configura il Ciclo delle Performance come un processo che collega la pianificazione strategica alla pianificazione operativa, alla definizione degli obiettivi, alla misurazione dei risultati e alla valutazione della performance declinata con riferimento all'ambito organizzativo ed individuale;
- che il Piano delle Performance è un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance;

- che l'art. 10 del Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia stabilisce che il Piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL e il Piano delle Performance triennale sono unificati nel Piano Esecutivo di Gestione;
- che elemento fondamentale alla base della gestione delle performance è il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa. L'art 7 del D.lgs 150/2009 stabilisce che “le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tal fine adottano con apposito provvedimento il sistema di misurazione e valutazione della performance”. La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale è alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, della valorizzazione delle competenze professionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa;
- che il sistema di misurazione e valutazione della performance persegue il fine di verificare il conseguimento degli obiettivi, informare e guidare i processi decisionali, gestire in maniera più efficace sia le risorse che i processi organizzativi, ottimizzando e promuovendo strumenti di interazione e dialogo all'interno dell'Amministrazione;
- che il sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Reggio Emilia è strutturato in modo tale da assicurare semplificazione e trasparenza dei documenti di programmazione, connessione tra obiettivi strategici e gestionali ed è disciplinato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 30/07/2015, allegato “A1” del PEG 2015;

Considerato inoltre :

- che con deliberazione di G.C. n. 65 del 9/4/2015 è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente e la relativa articolazione;
- che con atto del 26/04/2016, n. 69, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) nel quale sono definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Ente, da cui discendono gli obiettivi gestionali del piano esecutivo di gestione;
- che il DUP è uno degli strumenti principali della programmazione che, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il

presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performances, Piano degli Indicatori, Rendiconto);

- che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):
 1. La Sezione Strategica (SeS): sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
 2. La Sezione Operativa (SeO): ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il Principio contabile della programmazione prevede che la SeO individui, per ogni singola Missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici;
- che in sede di predisposizione del Bilancio è stata data attuazione a quanto stabilito dal nuovo principio contabile della programmazione operando una classificazione delle risorse finanziarie in indirizzi strategici, obiettivi strategici e azioni dei cui contenuti si è data illustrazione nel Documento Unico di Programmazione (DUP);
- che il PEG è il documento che declina con maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP) ed è redatto:
 - per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo (All. "D" "PEG TRIENNALE 2016- 2018");
 - per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione (All. "E" "PEG PER CASSA");
- che nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento ai capitoli di entrata e di spesa, codificati fino al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;
- che il Piano Esecutivo di Gestione si inquadra nel processo di pianificazione e di traduzione degli indirizzi strategici previsti nel DUP in obiettivi e risultati attesi, definendo in particolare:

1. i centri di responsabilità allineati con la nuova struttura organizzativa da intendersi come ambiti organizzativi e gestionali, alla cui direzione e responsabilità sono preposti i Responsabili nominati dal Sindaco e a cui sono assegnati formalmente:

- le dotazioni finanziarie e strumentali per ogni centro di Responsabilità da impiegare per l'espletamento delle attività e il perseguimento degli obiettivi gestionali previsti nell'allegato "B";
- le responsabilità nella gestione delle dotazioni finanziarie, umane, strumentali, compresa la responsabilità delle entrate riferibili alle rispettive attività e la competenza nell'attivazione delle procedure per la realizzazione delle attività programmate;

2. i prodotti e progetti da realizzare nel triennio 2016-2018;

3. l'articolazione dei prodotti e progetti di cui al punto 2 per area organizzativa

4. l'articolazione dei prodotti e progetti per indirizzo e obiettivo strategico del DUP come evidenziato nell'allegato "D" ;

Dato atto:

- che nell'ambito della predisposizione del PEG, come da allegato "B" sono stati definiti gli obiettivi ed i relativi parametri di misurazione "rilevanti" ai fini della valutazione delle posizioni dirigenziali coerentemente a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Comunale PG. 11391 del 13/6/2007 "Approvazione della metodologia per la graduazione e valutazione delle posizioni dirigenziali" e successive modificazioni;

Dato inoltre atto:

- che il Piano delle Performance per il Comune di Reggio Emilia è esplicitato nell'allegato "A" quale legame tra indirizzi e obiettivi strategici previsti dal DUP e obiettivi gestionali e risorse previste dal PEG (allegato "B") conformemente anche a quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento Comunale dei controlli interni;
- che il Piano delle Performance è in linea con la Relazione della Performance dell'anno 2015, di cui si allega copia alla seguente deliberazione (Allegato "C");
- che, come citato nelle premesse, la misurazione e valutazione delle performance sarà effettuata sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato A1 alla deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 30/07/2015;
- che nell'attuazione delle attività individuate nel Peg si dovrà tenere conto delle indicazioni operative previste nell'allegato " B1";

- che i responsabili dei servizi rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione);
- che ai sensi della normativa vigente si rende necessaria l'approvazione del Piano Pluriennale di Gestione, in cui gli obiettivi previsti per l'annualità 2016 sono stati proiettati sui successivi esercizi 2017 e 2018, come esplicitato nell'allegato "D";
- che i responsabili dei servizi dovranno attivarsi al fine di adeguarsi alle misure di razionalizzazione previste dal decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008, e redatte in base alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31 del 14.11.2008 nonché a quanto statuito dal D.L. 95/2012 e successiva legge di conversione n. 135/2012 in materia di spending review come da allegato "F" ;
- che in data 3/6/2016 il Dirigente del Servizio Gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione ha trasmesso una proposta sugli indirizzi per la costituzione del fondo destinato alla incentivazione del personale non dirigente dell'ente e del personale avente qualifica dirigenziale come da allegato "G";
- che partendo dal Piano esecutivo di gestione dovranno essere predisposti da parte dei Dirigenti responsabili dei servizi i piani di lavoro annuali di dettaglio attraverso una modalità di elaborazione basata sulla consultazione, l'ascolto e la partecipazione del personale del servizio;

Preso atto:

- che il PEG 2016 è stato definito conformemente ai documenti contabili approvati dal Consiglio Comunale: Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e DUP;
- che il PEG risulta perfettamente allineato con la nuova struttura organizzativa e prevede l'assegnazione delle risorse finanziarie, suddivise per prodotto e progetto, alle strutture organizzative (centri di responsabilità);
- che il PEG 2016 è perfettamente allineato con i progetti previsti nell'elenco annuale dei lavori pubblici e nel prospetto degli Altri investimenti;
- che il Piano degli Obiettivi è stato proposto dalla Direzione Operativa, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, modificato con delibera di G.C. 237 del 17/12/2015;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Pianificazione Programmazione e Controllo, ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla Direzione Operativa;

Dato atto che l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione non comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria in quanto recepisce integralmente i valori di bilancio senza alcuna modificazione;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) di approvare ai sensi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n°150 il Piano delle performance 2016, come esplicitato nell'allegato **"A"**;
- 2) di approvare, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, il Piano esecutivo di gestione 2016-2018 e il Piano degli obiettivi relativo ai Centri di Responsabilità individuati nell'allegato **"B2"** ;
- 3) di assegnare ai Dirigenti responsabili gli obiettivi e le dotazioni finanziarie di cui all'allegato **"B"**, contenente per ogni prodotto/progetto, la graduazione in capitoli e articoli degli stanziamenti previsti nei macro-aggregati della spesa e nelle categorie dell'entrata del Bilancio di previsione per l'esercizio 2016;
- 4) di dare atto che eventuali variazioni al PEG relative a modifiche degli obiettivi della gestione e/o degli stanziamenti finanziari tra prodotti/progetti dovranno essere effettuate sulla base delle risultanze dei monitoraggi periodici realizzati nel corso dell'esercizio;
- 5) di stabilire che nell'attivare le procedure di gestione delle entrate e delle spese i Responsabili di procedura dovranno seguire gli indirizzi operativi allegati al presente atto sotto la lettera **"B1"**, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 267/2000, alla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n.118/2011 e DPCM del 28/12/2011) e delle disposizioni di cui al Regolamento di Contabilità e altri Regolamenti comunali vigenti;
- 6) di approvare la Relazione della performance dell'anno 2015, di cui all'allegato **"C"**;

- 7) di approvare il Piano Esecutivo di Gestione pluriennale per il triennio 2016-2018 per Centri di responsabilità, e per Indirizzo/obiettivo strategico così come esplicitato nel DUP come da allegato “D”;
- 8) di approvare il Piano esecutivo di Gestione per cassa relativamente all’annualità 2016 come da allegato “E”
- 9) di approvare il Piano di razionalizzazione redatto ai sensi della circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 31 del 14.11.2008 come da allegato “F”;
- 10) di approvare gli indirizzi per la costituzione del fondo destinato alla incentivazione del personale non dirigente dell’ente e del personale avente qualifica dirigenziale come da allegato “G”;
- 11) di disporre l’elaborazione, da parte dei dirigenti responsabili di servizio, dei piani di lavoro annuali di dettaglio partendo dai prodotti/progetti e dagli obiettivi previsti nel Piano esecutivo di gestione.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, al fine di dare ai Responsabili dei Servizi certezza operativa;

Visto l’art. 134, comma 4^a del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto